

Profilassi antibiotica perioperatoria nella prevenzione e controllo delle infezioni del sito chirurgico in un programma di Stewardship Antimicrobica

AUTORI : E. Porfirio (1), E. Sora (1), G. Brigati (2), P. Guerrieri (3), F. Tumietto(1), D. Savini(4),P. Zuccheri(2)

1) AUSLBO, UOC Stewardship Antimicrobica, DIGIRI.

2) AUSLBO, UOC Farmacia Clinica dei Blocchi Operatori, DFI

3)ASCOM UMS srl

4)AUSLBO,UOC Farmacia Centralizzata, DFI

Introduzione

Le infezioni del sito chirurgico (ISC) rappresentano una delle complicanze più frequenti tra le infezioni correlate all'assistenza (ICA) e si associano ad un aumento significativo della durata di degenza, dei costi e della mortalità attribuibile (1). L'adozione di una procedura aziendale atta a garantire una profilassi antibiotica perioperatoria corretta, in relazione al tipo di intervento chirurgico, risulta strategica nel monitoraggio dell'aderenza ai processi relativi al controllo delle ISC e del sistema di sorveglianza Nazionale e Regionale delle Infezioni del Sito Chirurgico (SNICH e SICH). (2)

Obiettivo

Valutare l'aderenza alla procedura aziendale sulla corretta esecuzione della profilassi antibiotica perioperatoria in termini di timing di somministrazione e scelta appropriata dell'antibiotico.

Metodi

Sono stati raccolti i dati di un'azienda sanitaria della Regione Emilia Romagna relativi agli interventi principali in elezione eseguiti nel primo semestre 2024 su pazienti adulti. Il farmacista dedicato all'attività di Stewardship Antimicrobica ha analizzato le informazioni relative a timing, scelta della molecola, tipo di intervento, ASA e durata intervento consultando il software di sala operatoria DIGISTAT.

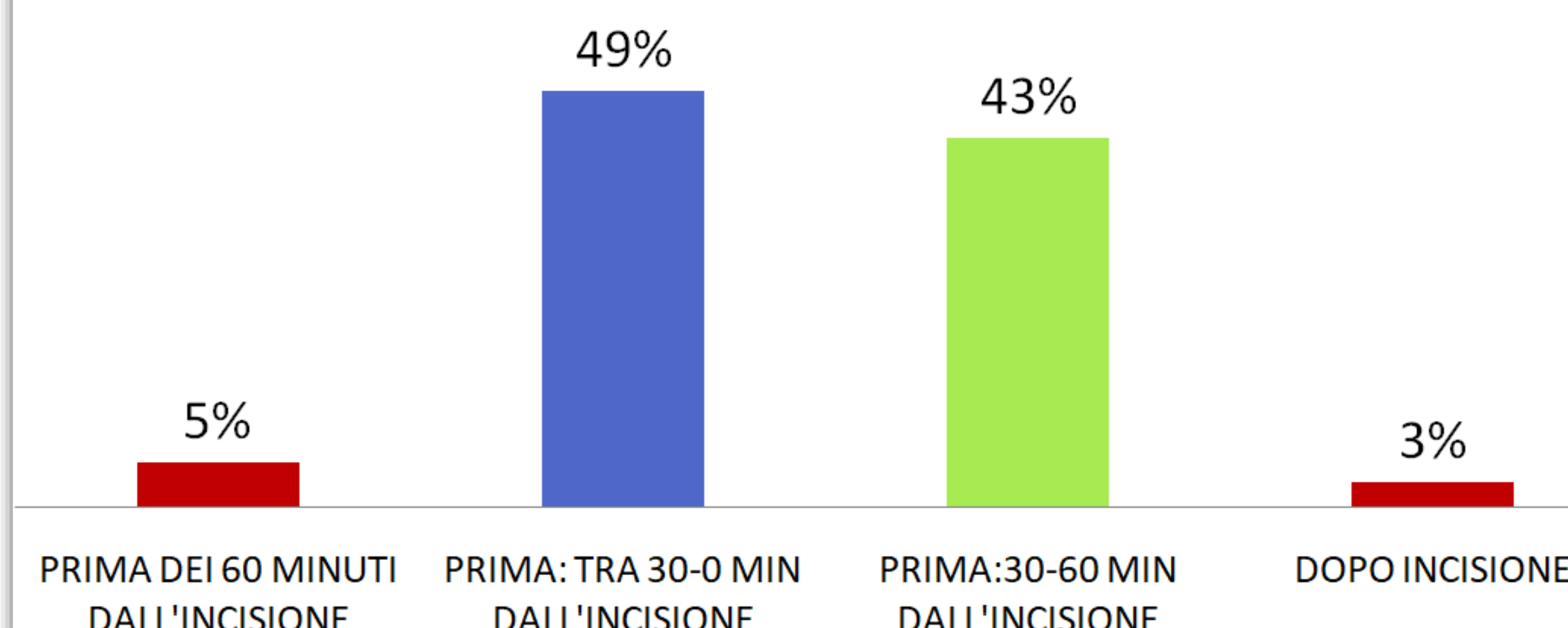
Risultati

Nel primo semestre 2024 sono stati eseguiti 5223 interventi in elezione in pazienti adulti, di cui 2689 soggetti a sorveglianza secondo i protocolli SNICH e SICH. Il tasso di aderenza al timing corretto tra 60 e 30 minuti dall'incisione della cute è del 43%; nel 49% degli interventi la profilassi è stata eseguita tra 0 e 30 minuti prima dell'incisione, mentre nel 5% degli interventi è stata eseguita prima dei 60 minuti e nel restante 3% dopo l'incisione della cute.

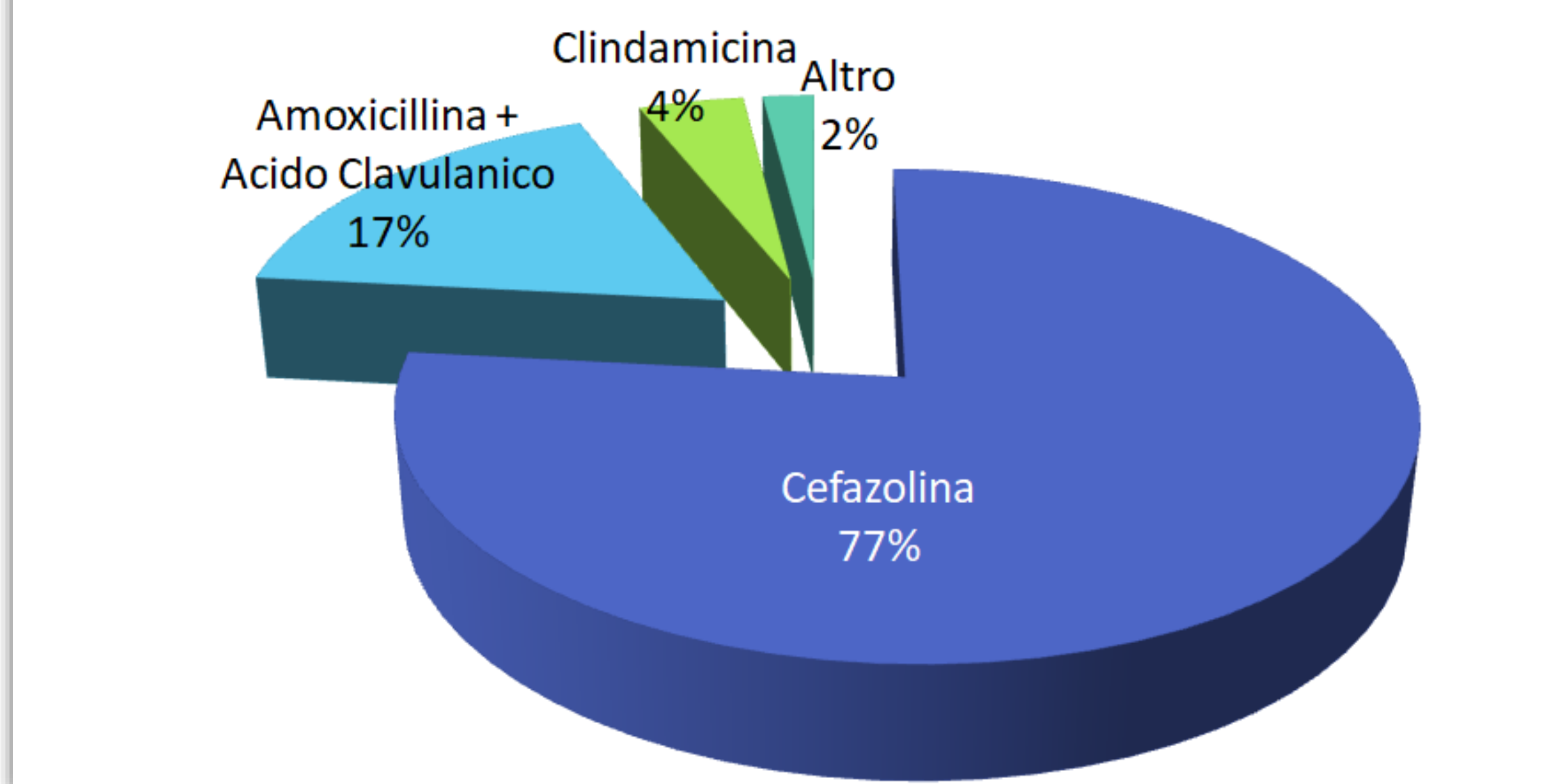
Nel 77% dei casi l'antibiotico somministrato è stato la cefazolina, nel 17% dei casi amoxicillina/acido clavulanico e nel 4% degli interventi clindamicina.

INTERVENTI PRINCIPALI IN ELEZIONE	ASA 1	ASA 2	ASA 3	ASA 4
PULITO	215	971	741	251
PULITO/CONTAMINATO	125	797	805	150
CONTAMINATO	2	8	15	5
SPORCO/INFETTO	1	5	12	5
NON DICHIARATO	157	513	382	63
Totale complessivo	5223			

1 SEM 2024_% TIMING DI SOMMINISTRAZIONE ANTIBIOTICA DALL'INCISIONE



1 SEM 2024_% PROFILASSI PERIOPERATORIA IN ELEZIONE % ANTIBIOTICO SOMMINISTRATO



Conclusioni

Tra le misure di prevenzione delle Infezioni da Sito Chirurgico (ISC) la corretta profilassi antibiotica risulta essere efficace per la riduzione dell'incidenza delle infezioni superficiali, profonde e sistemiche.

Il monitoraggio della corretta profilassi antibiotica perioperatoria ha consentito di individuare i punti critici del processo e le aree di intervento nell'ambito del programma interaziendale di Stewardship antimicrobica come la conduzione di Audit Clinici e la redazione, aggiornamento ed adozione di una nuova procedura condivisa tra le equipe chirurgiche operanti su più presidi di diverse aziende Sanitarie di area metropolitana.

Bibliografia

1 Sandra I. Berríos-Torres et al. Centers for Disease Control and Prevention Guideline for the Prevention of Surgical Site Infection, 2017 JAMA Surg. 2017;152(8):784-791.

2. <https://www.epicentro.iss.it/sorveglianza/sorveglianza-infezioni-sito-chirurgico>